



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa Circondariale di Piacenza*

Prot. N. 6357

Piacenza, 18/07/2022

**Al Provveditorato Regionale
Emilia Romagna e Marche
Ufficio III – Detenuti e Trattamento
Sezione II – Osservazione e Trattamento**

**All'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione
c.a Dott.ssa Gloria Bocchini
attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it**

**All'Area Programmazione Sociale, Integrazione e
Inclusione, Contrasto alla povertà
Dott. Gisberto Cornia
gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it**

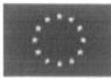
REGIONE EMILIA.ROMAGNA

Oggetto: Interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2022-2023.

Si trasmette in allegato la scheda relativa all'oggetto, significando che in questa sede il CLEPA non è stato convocato.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Maria Gabriella LUSI



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2022/2023

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Analisi del contesto

L'istituto ha una capienza regolamentare di 395 unità ed è articolato in due strutture detentive di cui il cd Vecchio Padiglione attivato nel 1992 e l'altro (cd Nuovo) aperto nel febbraio 2014.

Il VP è composto da sei sezioni maschili media sicurezza (di cui due per autori reati riprovazione sociale), una sezione femminile AS, un Reparto di Osservazione Psichiatrica, una sezione Nuovi Giunti ed una sezione Dimittendi.

Il Nuovo Padiglione ospita quattro sezioni maschili media sicurezza, e vi sono allocati detenuti che per breve fine pena e/o buon comportamento intramurario, sono idonei ad un trattamento più intensificato.

In aggiornamento alle informazioni rese precedentemente, si segnala la riqualificazione di tutti gli ambienti destinati alle attività del trattamento, la realizzazione di lavatoi sui piani detentivi del Vecchio Padiglione e molti altri interventi finalizzati a favorire il benessere della persona detenuta. Interventi mirati hanno riguardato le sezioni Nuovi Giunti e Dimittendi, allestite due anni fa in piena emergenza pandemica per ospitare rispettivamente gli isolati sanitari Covid e le quarantene precauzionali Covid.

Recente è l'inaugurazione di un Polo delle Lavorazioni denominato "Le Novate ...al lavoro", ove insistono un call center, la falegnameria e il laboratorio di trasformazione agro-alimentare di prossima attivazione

Presenti ad oggi 345 detenuti, di cui i definitivi sono 288, gli stranieri 216; le donne sono 16.

Rispetto alla precedente pianificazione dell'offerta formativa, l'ultimo corso concluso è quello di operatore edile\manutenzione fabbricato.

Specifiche in merito alle attività lavorative

I detenuti alle dipendenze dell'Amministrazione sono circa 150; si occupano di mansioni domestiche. Importante segnalare l'impiego di addetti alla sanificazione ambienti, a seguito di corso di formazione professionale, esempio di concreta ricaduta efficace della formazione professionale in carcere. Due detenuti lavorano ex art 20 all'aperto curando in particolare il verde dell'intercinta intramuraria.

I lavoranti ex art 21 alle dipendenze dell'amministrazione sono 5.

Lavorano altresì alle dipendenze della Coop Orto Botanico 1 detenuto ex art 20 (addetto orto interno) e 4 detenuti impiegati nel Progetto Ex Novo. Uno di questi è addetto alla vendita al pubblico dei prodotti orto frutticoli presso il chiosco esterno al carcere.

Lavorano altresì presso il Call Center interno (Progetto Work Calls You) alle dipendenze della Società iCall srl, 12 detenuti con prospettiva di ampliamento della forza lavoro assunta



Individuazione dei bisogni per gli anni 2022/2023

1. Corso professionalizzante per addetto alla cucina.
2. Corso professionalizzante per care giver
3. Corso di formazione per termo-idraulico\ Manutenzione fabbricato
4. Corso di Formazione per falegname

Ricadute attese e ulteriori opportunità

1. Destinatari i detenuti del Nuovo Padiglione, si intende formare un gruppo qualificato per il lavoro della cucina. I locali della predetta cucina possono consentire , per la loro ampiezza e distribuzione, oltreché per le attrezzature presenti, attività laboratoriali e sperimentazioni.
2. I cd piantoni non soddisfano le esigenze dei detenuti fragili in assenza di figure sanitarie ad hoc. La qualifica professionale si tradurrebbe in immediato impiego durante la detenzione
3. I bisogni del fabbricato richiedono sempre più competenze qualificate. In particolare è urgente intervento sulle docce del cd Vecchio Padiglione
4. Esiste un ampio locale già destinato a Falegnameria: un corso favorirebbe il lavoro intramurario per realizzare suppellettili per il reparto nonché lavori su commissione

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna

(distribuiti per Istituto di detenzione, nazionalità, sesso e condizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC						
Forlì - CC						



Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC	129	216	345	16	288	1
Ravenna - CC						
Reggio Emilia - CC						
Rimini - CC						
Totale						

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna
(distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Dip loma	Titolo superiore	Totale
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC						